
Lavoro: Santa Sede e Fao, il 19 novembre conferenza "on line" sul lavoro minorile

Una Conferenza internazionale sul tema "Eradicating Child Labour, Building a Better Future": a promuoverla, il 19 novembre, la Commissione Vaticana Covid-19 del Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale, insieme con la "missione permanente" della Santa Sede presso la Fao, in formato virtuale, dalle 14.30 alle 16.30. "Ci si interrogherà sulla persistenza, nel XXI secolo, di forme di lavoro minorile, per comprendere quali ostacoli impediscono il superamento di questo flagello", si legge nella presentazione dell'iniziativa: "Ponendo attenzione ai temi della salute e dell'istruzione, si comprenderà come incide il lavoro minorile sulla dignità dei bambini". Infine, "sarà ribadita l'importanza del dialogo e della cooperazione internazionale per affrontare in maniera congiunta una problematica che valica confini territoriali e culturali". Durante l'incontro – informano i promotori - sarà proiettato un video che raccoglie pensieri e affermazioni del Santo Padre sul tema, mentre altri brevi contributi video, realizzati sul campo, tratteranno dei diritti negati dei minori al lavoro, di come promuoverne la dignità e dell'impegno della Chiesa per la costruzione di un mondo dove è stata sanata la piaga del lavoro minorile. Aprono l'incontro i saluti del prefetto del Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale, card. Peter K. A. Turkson, del Premio Nobel per la pace Kailash Satyarthi, del capo economista della Fao Maximo Torero. Fra i relatori: Cornelius Williams, direttore associato per la protezione dell'infanzia presso l'Unicef; Michelle De Cock, capo dell'unità di ricerca e valutazione dell'Ilo; Nasreen Sheikh, fondatrice di Empowerment Collective, in Nepal. Chiudono l'incontro il saluto di mons. Fernando Chica Arellano, capo della delegazione della Santa Sede presso la Fao, e di Maurizio Martina, special advisor del direttore generale della Fao.

M.Michela Nicolais